

# **Processo di revisione in corso delle regole UE sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2018-2022)**

3 ottobre 2022

# Sintesi delle principali tappe del processo di revisione (1)

- **Studio esterno della Commissione europea** (novembre 2018)
- **Consultazione pubblica della Commissione europea** (aprile-luglio 2019) / **Analisi delle risposte** (*Factual Summary report*)
- **Staff working document della Commissione europea – Valutazione degli strumenti UE aiuti di Stato** (maggio 2021)
- **Consultazione pubblica della Commissione europea sui progetti di atti della Commissione europea** (gennaio-marzo 2022)
- **Pubblicazione testi in GUUE entro la fine del 2022**

# Sintesi delle principali tappe del processo di revisione (2)

- ***European Green Deal***, pubblicazione a dicembre 2019
- **Pandemia da COVID-19 (2020), proroga al 31/12/2022 delle basi giuridiche UE aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/zone rurali (ABER e GL)**
- **Nuova PAC**, approvata a giugno 2021
- **Definizione ed approvazione dei Piani Strategici Nazionali** (il PSN italiano non è ancora stato approvato)

# **Studio esterno della Commissione europea**

## **(novembre 2018)**

3 ottobre 2022

# Risultati di uno studio esterno (2018) (1)

- Commissionato dalla Commissione europea ad un ente esterno
- *Evaluation study of the instruments applicable to state aid in the agricultural and forestry sectors and in rural areas – Final report novembre 2018*
- Valutazione delle norme sugli aiuti di Stato 2014-2020 rispetto a otto misure di aiuto
- Aiuti per l'attenuazione dei rischi inerenti al settore agricolo, aiuti per la prevenzione e il ripristino dei danni alle foreste, aiuti agli investimenti forestali, aiuti agli investimenti nella trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non inclusi nell'allegato I nelle zone rurali
- Esame delle scelte compiute dagli Stati membri (adeguatezza, efficacia, coerenza ecc.)

# Risultati di uno studio esterno (2018)

## (2)

Risultati principali:

- misure compensative di gestione del rischio agricolo: aiuti di Stato rispondono alle esigenze del settore agricolo e affrontano i fallimenti del mercato specifici dei diversi eventi
- effetti del sostegno vanno oltre gli effetti diretti sui beneficiari, contribuendo anche agli obiettivi della PAC ed alle politiche di salute pubblica
- effetti sulla concorrenza e sul commercio limitati
- aiuti nel settore forestale e per la trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti non agricoli: inquadrati dal Reg. (UE) n.1305/2013 sullo sviluppo rurale
- effetti negativi limitati sono compensati dagli effetti positivi dell'aiuto, in particolare sugli obiettivi di sviluppo rurale
- regole aiuti di Stato coerenti con le altre politiche dell'UE (in particolare sviluppo rurale)
- misure forestali: inclusione nel Reg. (UE) n.702/2014 consente reale semplificazione e riduzione oneri amministrativi
- trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti non agricoli occorre sviluppare ulteriormente la coerenza con regole SR

# Raccomandazioni dello studio (1)

## Raccomandazione 1

- Estendere il campo di applicazione dell'ABER agli aiuti per le epizootie e fitopatie a tutte le imprese, indipendentemente dalle loro dimensioni
- Gli aiuti per prevenire ed affrontare le conseguenze delle epizootie e fitopatie mirano a eradicare o prevenire la diffusione di una malattia che colpisce la salute pubblica ed animale e comporta perdite economiche per il settore interessato
- In caso di crisi, è fondamentale agire rapidamente ed avvalersi della collaborazione delle imprese nell'attuazione delle misure di biosicurezza per tutte le imprese, qualunque siano le loro dimensioni

# Raccomandazioni dello studio (2)

## Raccomandazione 2

- Adeguare alcune condizioni nell'ambito dei costi ammissibili per la misura relativa alle epizootie e fitopatie
- Al fine di adattare meglio il sostegno alle reali esigenze, si raccomanda di rivedere le seguenti condizioni per le epizootie e fitopatie:
  - estensione dell'elenco delle malattie ammissibili includendo malattie emergenti
  - revisione delle condizioni per la concessione dell'aiuto

# Raccomandazioni dello studio (3)

## Raccomandazione 3

- Includere il risarcimento per i danni causati da animali protetti nell'ABER specificando la richiesta di misure preventive ragionevoli ed evitare investimenti eccessivi
- Il risarcimento dei danni causati dagli animali protetti è giustificato al fine di incoraggiare l'accettazione di animali protetti da parte degli allevatori e partecipare alla politica dell'UE sulla biodiversità
- Questa misura ha solo un impatto limitato sulla concorrenza e sul commercio
- L'inclusione di questa misura di aiuto nell'ABER contribuirebbe ad un'ulteriore semplificazione del processo di autorizzazione degli aiuti di Stato

# Raccomandazioni dello studio (4)

## Raccomandazione 4

- Condurre un lavoro analitico specifico per migliorare la conoscenza dell'impatto degli aiuti di Stato per i premi assicurativi
- Esistono pochi studi sull'effetto di incentivazione degli aiuti per i premi assicurativi per gli agricoltori
- Non sono stati trovati studi sugli effetti del sostegno pubblico per i premi assicurativi in termini di distorsione della concorrenza
- Inoltre, la mancanza di conoscenza del settore assicurativo agricolo nell'UE è stata rilevata anche in uno studio sulla gestione del rischio agricolo
- Lo studio ha formulato raccomandazioni per migliorare l'accesso a informazioni affidabili sulla gestione del rischio in agricoltura e la necessità di migliorare le conoscenze sulla base di solidi risultati nella gestione del rischio

# Raccomandazioni dello studio (5)

## Raccomandazione 5

- Continuare la condivisione delle conoscenze tra i servizi della Commissione e gli Stati membri
- Gli Stati membri hanno apprezzato i miglioramenti apportati dalla revisione del quadro normativo sugli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali (in termini di definizioni ecc.)
- Questa dinamica dovrebbe essere perseguita promuovendo ulteriori scambi all'interno degli Stati membri e con i servizi della Commissione
- L'obiettivo è continuare a migliorare la comprensione dei «limiti» a livello degli Stati membri e delle regole della Commissione

# Raccomandazioni dello studio (6)

## Raccomandazione 6

- Estendere l'ambito di applicazione dell'ABER (aiuti puri) per misure forestali simili alle misure di SR
- L'inclusione di due misure forestali nell'ABER fornisce una certa semplificazione
- Tuttavia, gli Orientamenti rendono molto complessa la procedura di notifica delle misure forestali
- Al fine di aumentare la semplificazione, si raccomanda di estendere il campo di applicazione dell'ABER alle misure forestali simili alle misure di SR, poiché l'unica differenza rispetto alle misure attualmente oggetto della procedura di esenzione sarebbe la fonte di finanziamento

# Raccomandazioni dello studio (7)

## Raccomandazione 7

- Allineare le intensità degli aiuti nell'ambito dello SR alle misure di investimento (investimenti forestali ed investimenti in prodotti non inclusi nell'allegato I del TFUE) con le corrispondenti norme sugli aiuti di Stato agricoli
- Sebbene le intensità di aiuto siano allineate tra i diversi strumenti giuridici aiuti di Stato, il non allineamento con le regole sullo SR non è coerente
- Pertanto, si raccomanda l'allineamento delle intensità degli aiuti nell'ambito dello SR con le norme sugli aiuti di Stato agricoli

# Raccomandazioni dello studio (8)

## Raccomandazione 8

- Migliorare e consolidare il monitoraggio delle spese per aiuti di Stato in linea con le spese del PSR
- In termini di monitoraggio, non esiste alcun collegamento tra SARI e le spese monitorate dal PSR (rendicontazione annuale)
- La valutazione ha individuato discrepanze tra i dati forniti da entrambi i sistemi di rendicontazione, in particolare negli Stati membri decentrati
- Una visione integrata e coerente delle spese del PSR approvate dalla Commissione e delle spese per aiuti di Stato registrate nella SARI dovrebbe essere facilmente accessibile a fini di monitoraggio
- Non appena le spese del PSR sono approvate dalla Commissione, dovrebbe essere verificato che tali spese siano registrate anche dalle autorità competenti nel sistema SARI
- Ciò implica un maggiore dialogo tra le autorità competenti negli Stati membri e tra i servizi competenti della Commissione

# Raccomandazioni dello studio (9)

## Raccomandazione 9

- Migliorare la rendicontazione dell'uso degli aiuti di Stato
- Specifiche disposizioni in materia di rendicontazione sono previste dall'ABER e dalle GL
- Dovrebbero essere presentate alla Commissione relazioni annuali, in particolare sulle misure relative alle avversità atmosferiche, le epizootie e fitopatie, le informazioni meteorologiche ecc.
- La valutazione non ha trovato tali informazioni nel sistema di rendicontazione
- Al fine di migliorare il monitoraggio e la valutazione, si raccomanda di presentare tali **relazioni annuali con le informazioni previste**, anche se alla conclusione del regime di aiuti viene preparata una relazione di valutazione finale

# **Consultazione pubblica della Commissione europea (aprile-luglio 2019) / Analisi delle risposte (*Factual Summary report*)**

3 ottobre 2022

# Prima consultazione pubblica

**Quando:** aprile-luglio 2019

**Destinatari:** autorità pubbliche responsabili della concessione di aiuti di Stato negli Stati membri; beneficiari di aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali; organizzazioni di agricoltori e silvicoltori; parti interessate alla PAC, come le associazioni attive nel settore agricolo, i settori produttivi a valle, le ONG e altre organizzazioni della società civile che rappresentano questioni agricole, ambientali, di gestione o rurali a livello dell'UE, nazionale e locale, il mondo accademico, gli esperti, le società di consulenza; il pubblico in generale (singoli e organizzazioni che desiderino contribuire esprimendo le loro opinioni in qualità di cittadini)

**Oggetto:** valutazione dell'efficacia delle norme vigenti ai fini di una valutazione d'impatto per preparare il futuro quadro degli aiuti di Stato; raccogliere, da tutte le parti interessate, informazioni e opinioni sull'efficacia delle norme attuali e sulla delle norme future; i risultati confluiranno in una valutazione

# Risultati consultazione pubblica (1)

Totale dei commenti validi ricevuti: **190**

## Categoria di rispondente

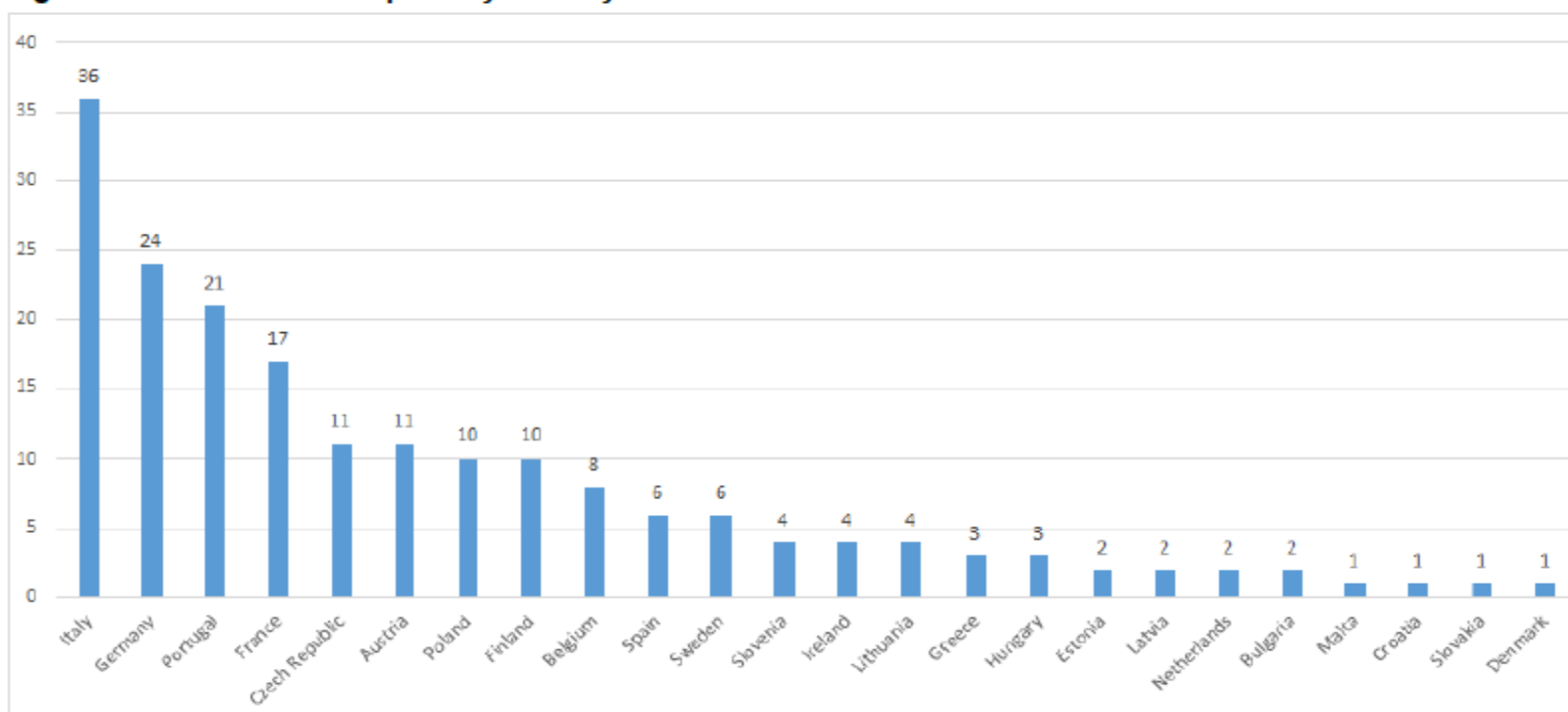


3 ottobre 2022

# Risultati consultazione pubblica (2)

La maggior parte delle risposte è arrivata da:  
**Italia (36), Germania (24), Portogallo (21), Francia (17)**

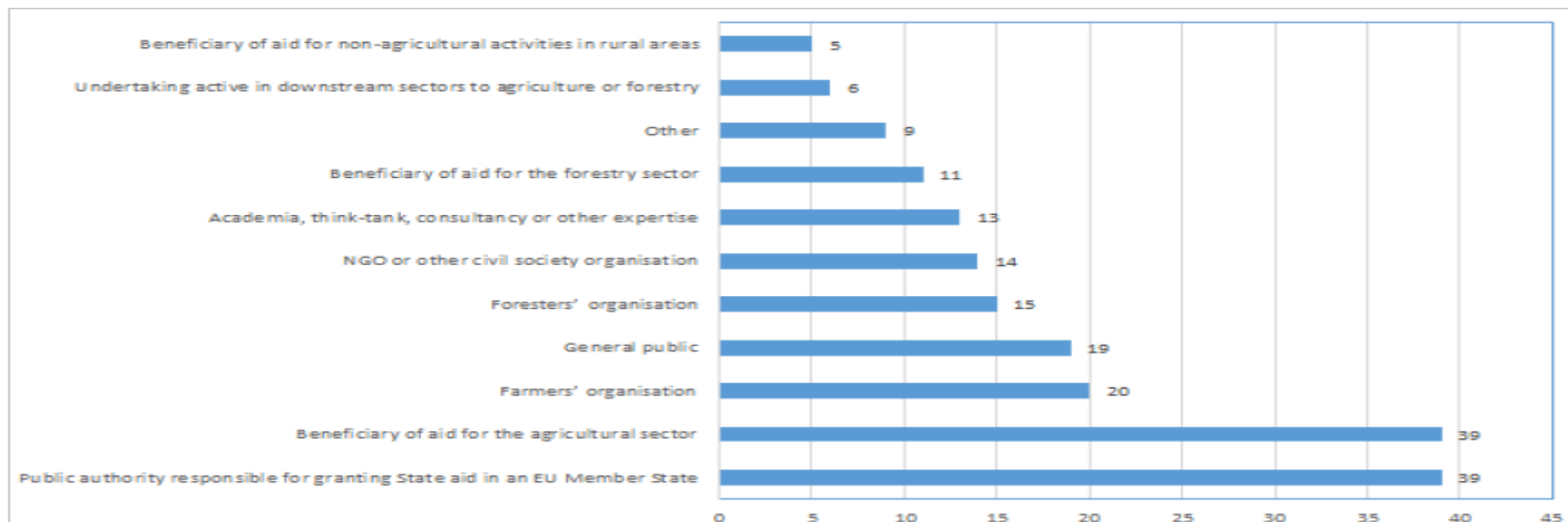
Figure 1: Distribution of replies by country in absolute numbers



# Risultati consultazione pubblica (3)

Rispetto al tipo di intervistati che hanno contribuito alla consultazione pubblica, le autorità pubbliche responsabili della concessione di aiuti di Stato, da un lato, ed i beneficiari di aiuti nel settore agricolo, dall'altro, hanno rappresentato le due maggiori categorie di partecipanti alla consultazione pubblica (39 ciascuna), seguite dalle organizzazioni degli agricoltori (20) e dal pubblico in generale (19)

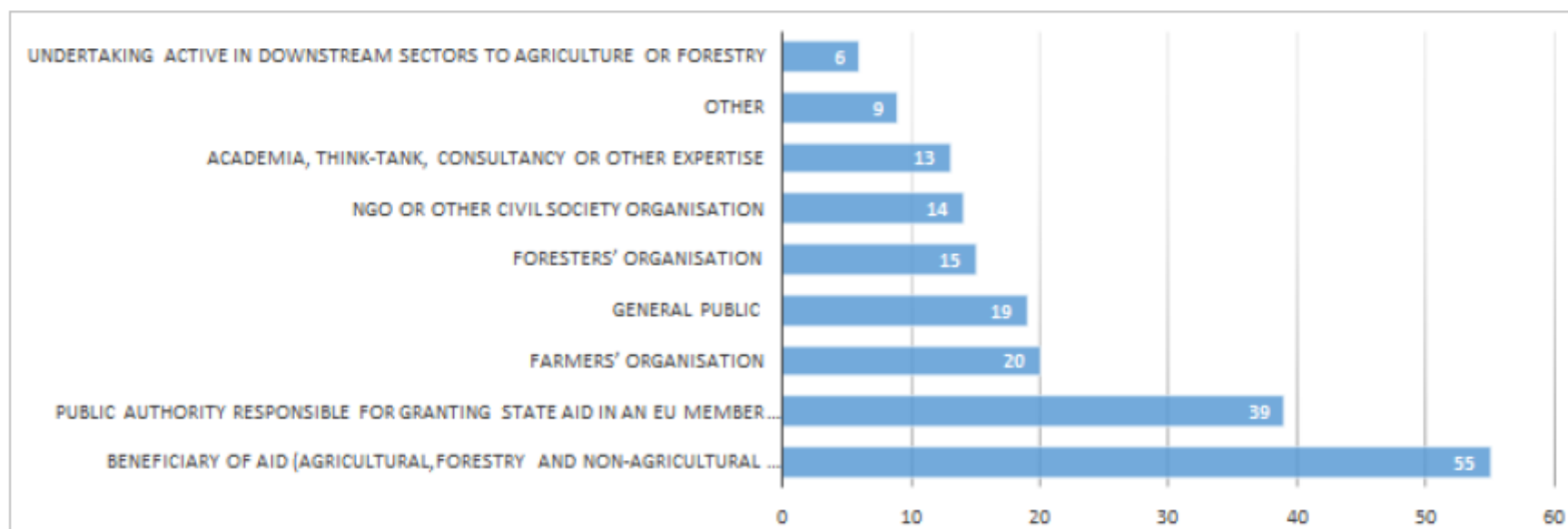
**Figure 2: Distribution of respondents by type**



# Risultati consultazione pubblica (4)

Il numero totale di contributi forniti dai beneficiari degli aiuti (settore agricolo, forestale, non agricolo) è al primo posto (55 risposte)

Figure 3: Respondents by type (all beneficiaries aggregated)



# Risposte alle domande – sezione I (1)

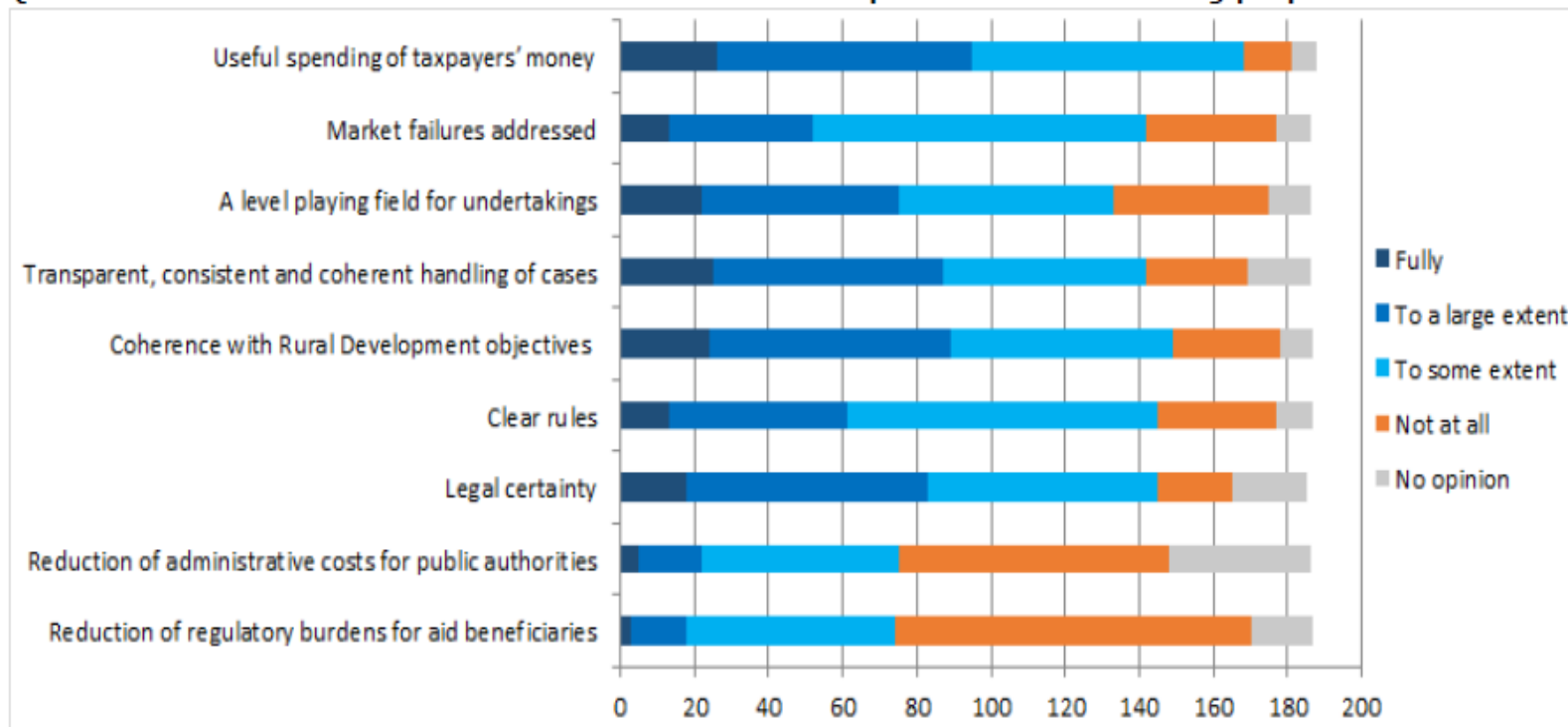
La **prima sezione** (domande 1-10) della consultazione pubblica riguardava la performance complessiva delle attuali norme sugli aiuti di Stato, vale a dire:

- se rispondevano a obiettivi specifici (**domanda 1**)
- la coerenza delle norme sugli aiuti di Stato con altre politiche dell'UE (**domanda 2**)
- gli obiettivi da perseguire con la concessione dell'aiuto (**domanda 3**)
- le sfide future (**domanda 4**)
- le varie condizioni per limitare gli effetti distorsivi dell'aiuto sul mercato interno (**domanda 5**)
- il potenziale di semplificazione delle norme (**domande 6 e domanda 7** per suggerimenti specifici)

Le figure di seguito mostrano le risposte alle domande da 1 a 6, in numeri assoluti

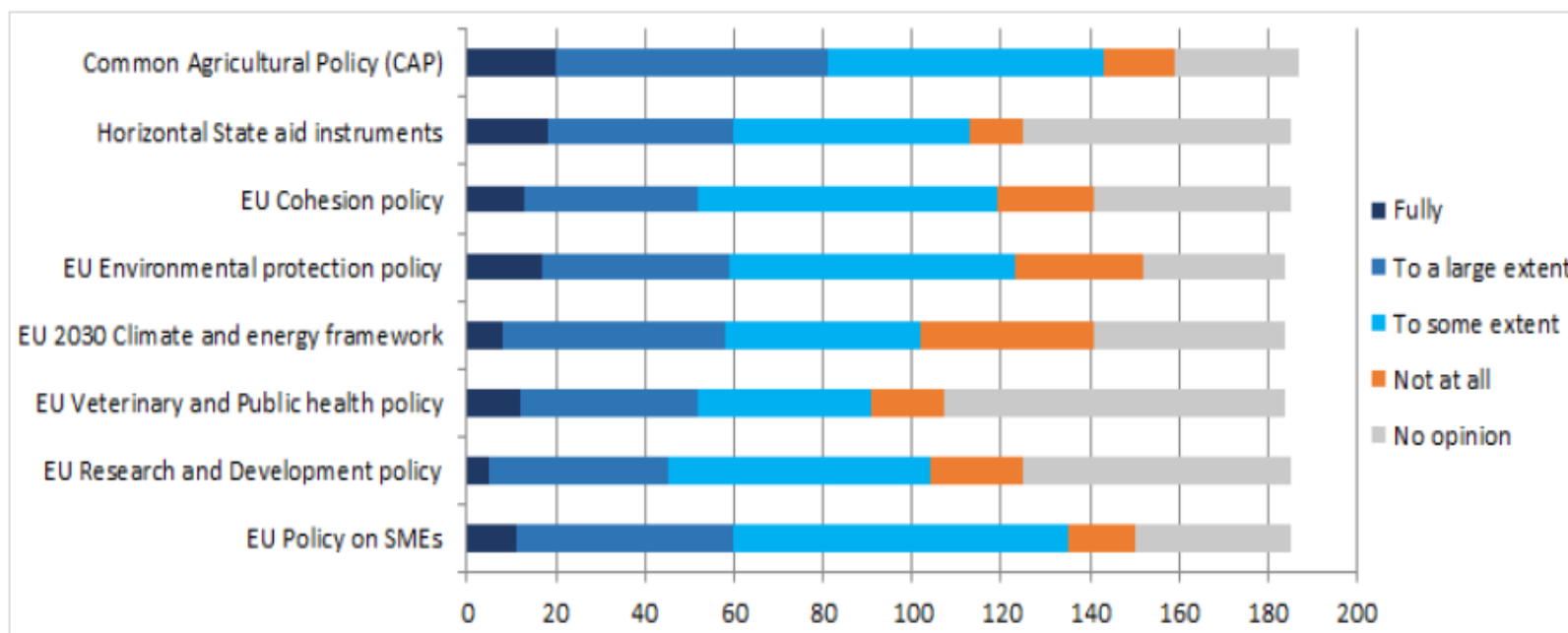
# Risposte alle domande – sezione I (2)

Question 1: How well have the current State aid rules responded to the following purposes:



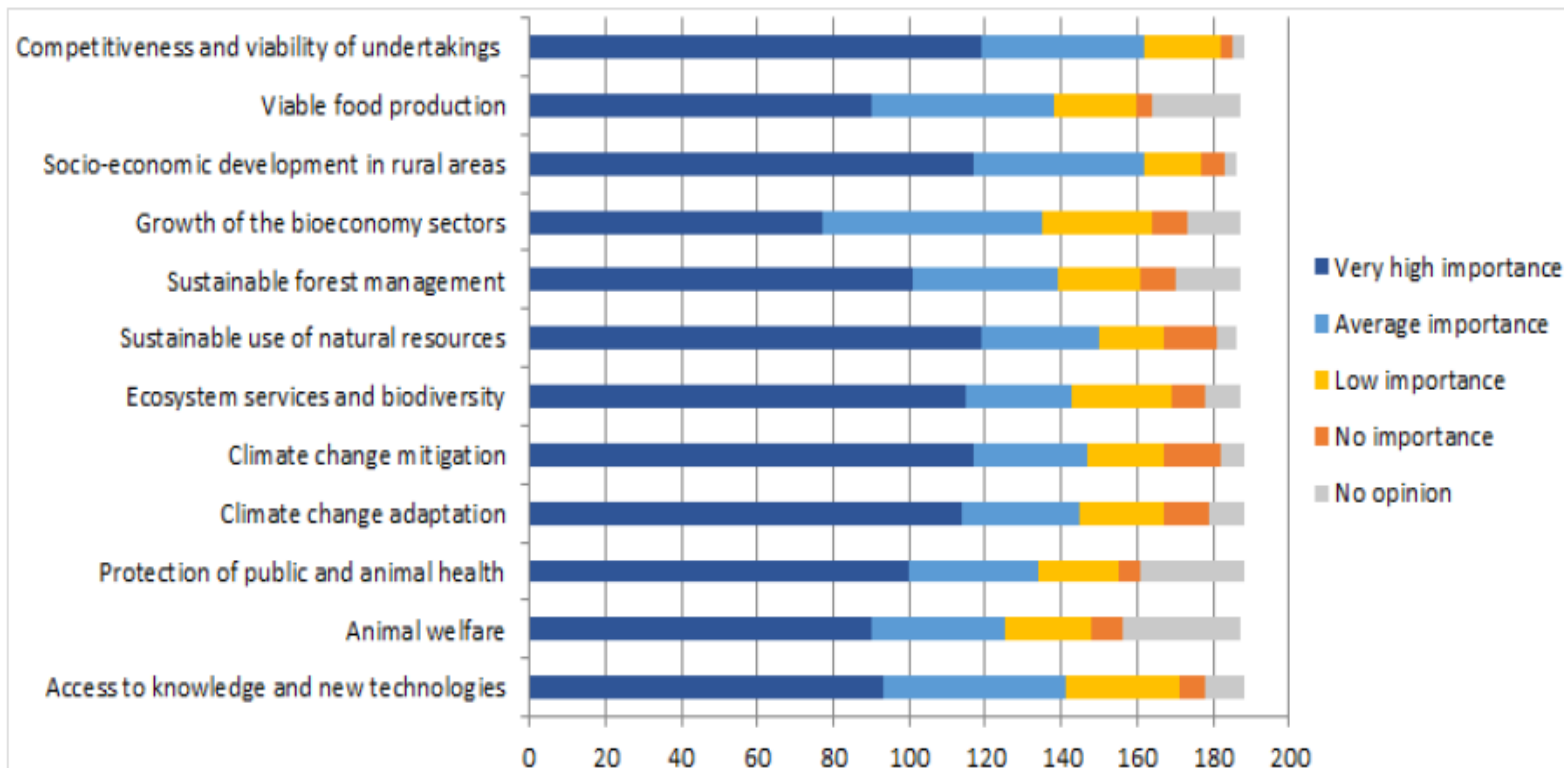
# Risposte alle domande – sezione I (3)

Question 2: Based on your experience, how coherent are the current State aid rules with other EU policies and legislation?



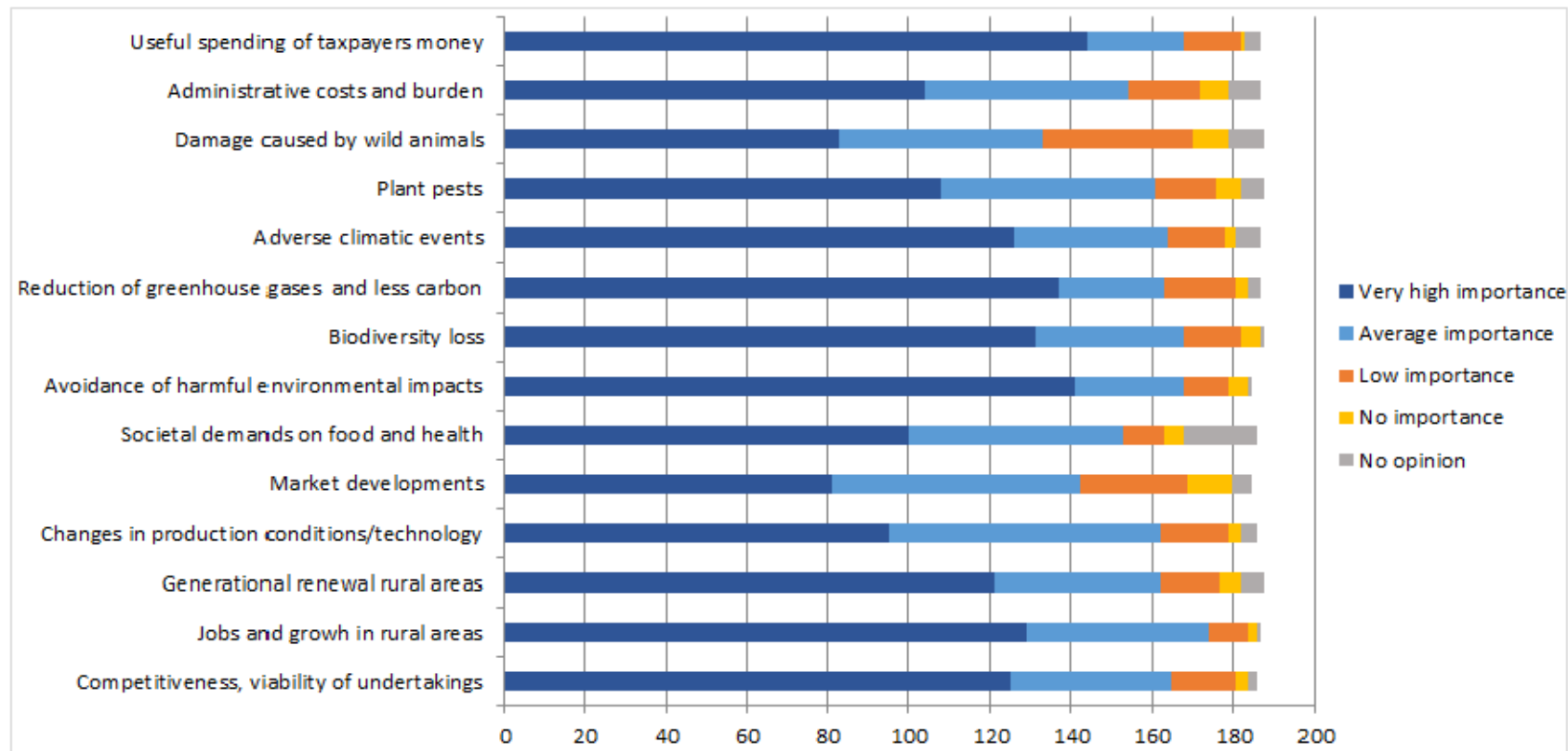
# Risposte alle domande – sezione I (4)

**Question 3: From your perspective, how important are the objectives pursued by the granting of State aid?**



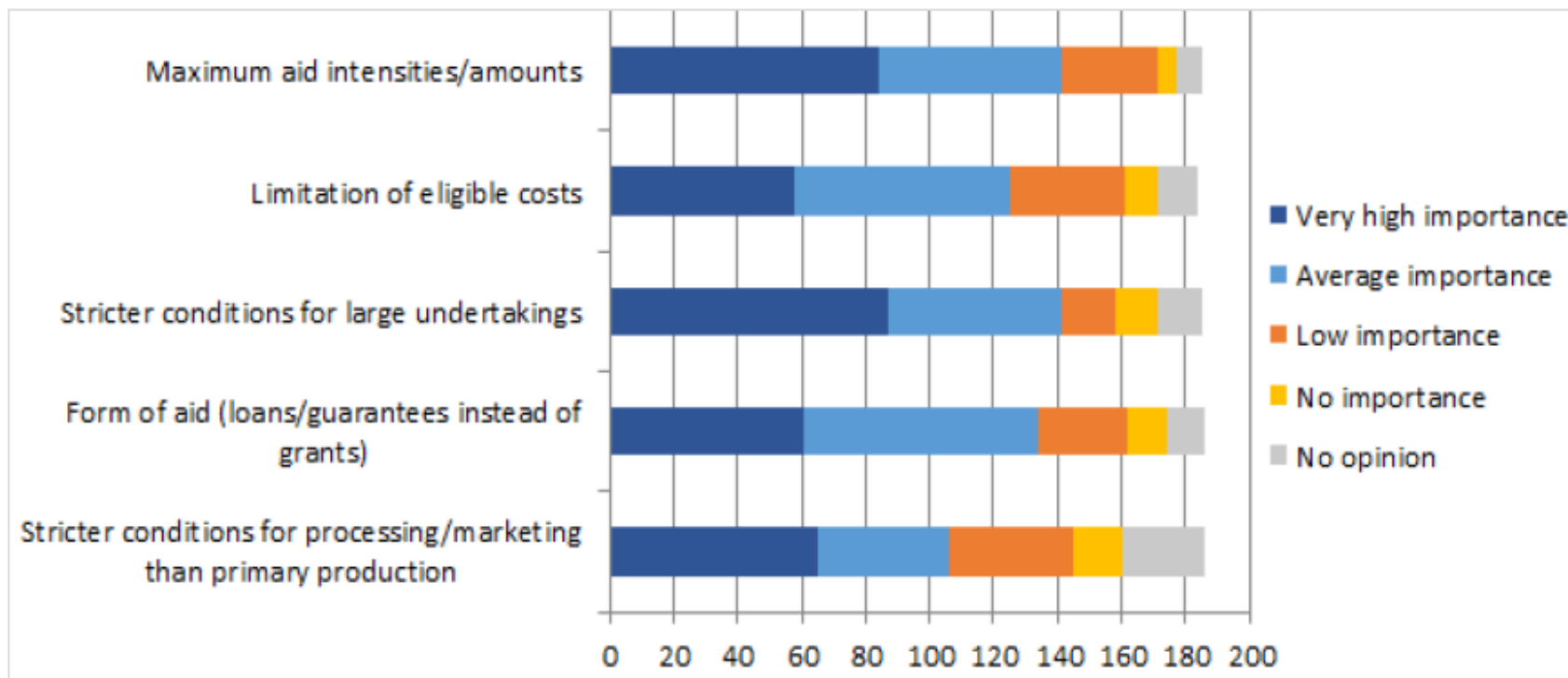
# Risposte alle domande – sezione (5)

**Question 4: From your perspective, which are the most important challenges to be addressed by the future State aid rules?**



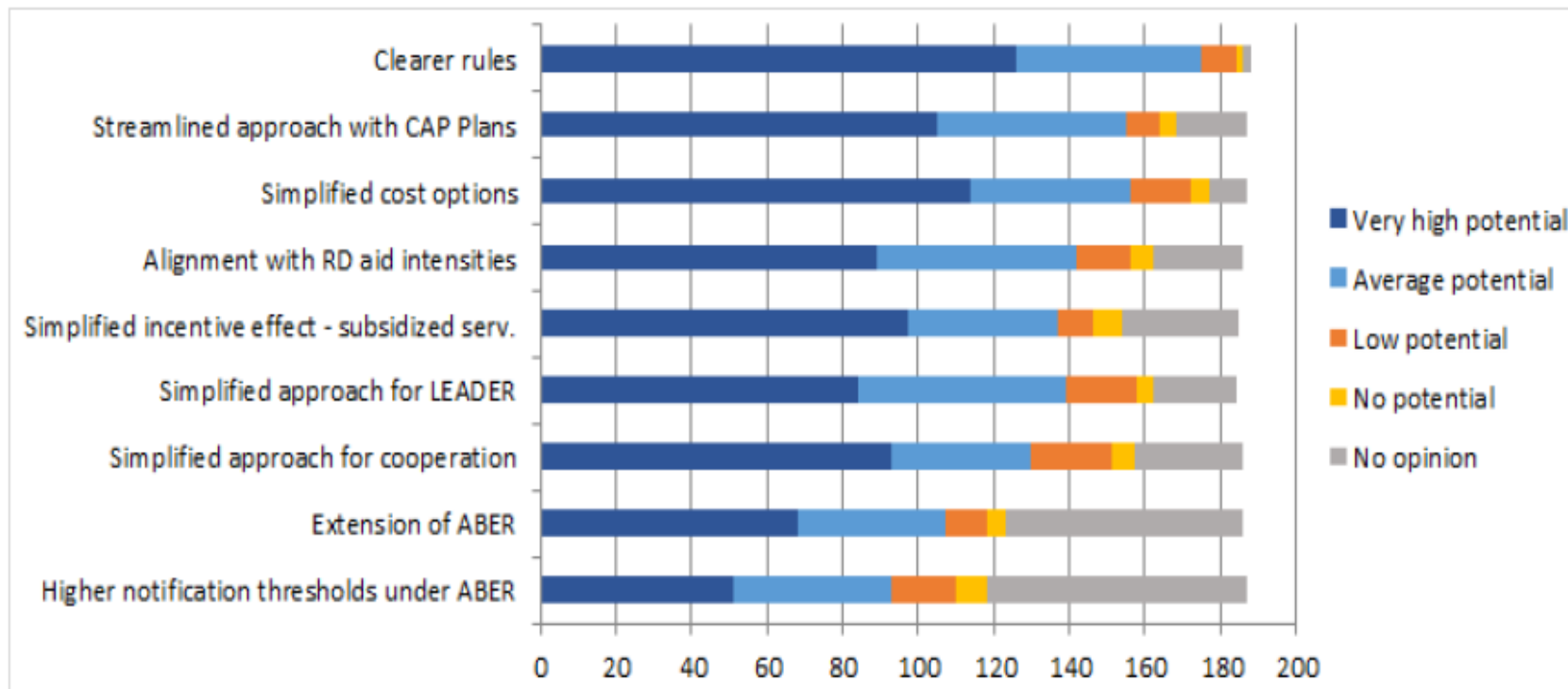
# Risposte alle domande – sezione I (6)

**Question 5: The State aid rules set out various conditions that are meant to limit undue distortive effects of aid on the internal market. Based on your experience, how important are the following conditions?**



# Risposte alle domande – sezione I (7)

**Question 6: Based on your experience, what is the potential for simplification under future State aid rules?**



# Risposte alle domande – sezione I (8)

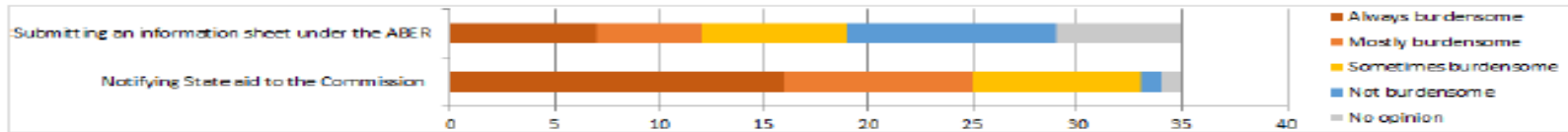
- La domanda 7 riguardava suggerimenti di semplificazione
- Suggerimenti ricorrenti riguardavano:
  - il chiarimento di alcuni concetti e definizioni
  - opzioni di costo semplificate
  - ulteriori deroghe al requisito dell'effetto di incentivazione (in particolare per i servizi sovvenzionati)
  - un approccio meno restrittivo nei confronti delle grandi imprese
  - condizioni di ammissibilità meno prescrittive (in particolare per l'irrigazione e la silvicoltura)
  - aliquote di aiuto armonizzate

# Risposte alle domande – autorità (1)

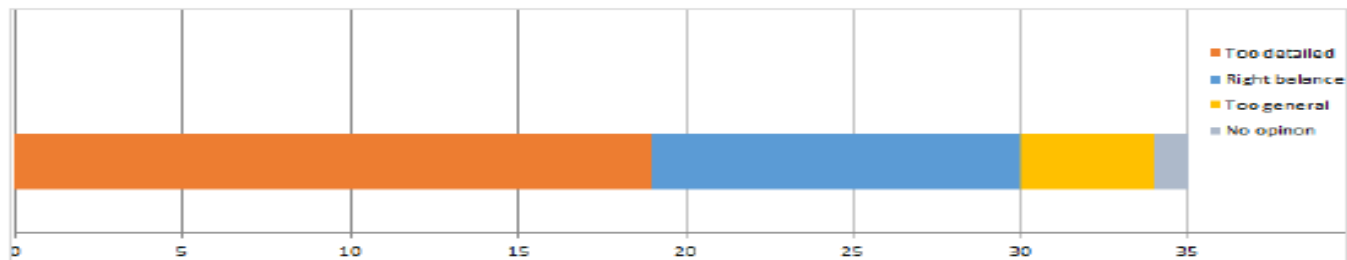
- Quesiti rivolti specificamente alle autorità pubbliche responsabili della concessione degli aiuti di Stato
- È stato chiesto alle autorità pubbliche:
  - quanto considerano onerose le procedure in materia di aiuti di Stato (domanda 8)
  - se le norme sugli aiuti di Stato raggiungono il giusto equilibrio (domanda 9)
  - se le autorità pubbliche hanno incontrato difficoltà in relazione a determinati costi/attività/obiettivi che non erano considerati non ammissibili ma non rientravano in nessuna categoria (domanda 10)
- Di seguito le risposte delle autorità pubbliche, in numero assoluto

# Risposte alle domande – autorità (2)

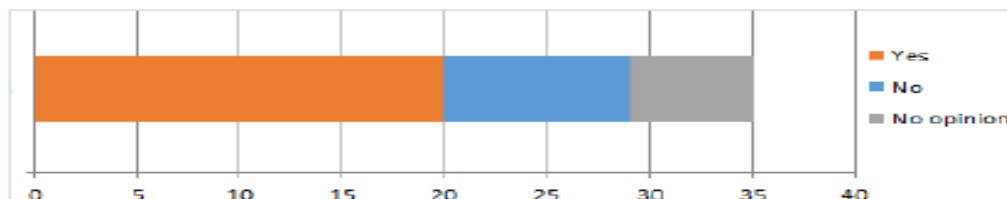
**Question 8: Based on your experience, how burdensome are the following procedures?**



**Question 9: State aid rules must ensure transparency, consistency and equal treatment. At the same time, they must not be overly constraining. The level of detail of State aid rules determines the balance between both aspects. Do you think that the current rules strike the right balance?**



**Question 10: Have you ever had difficulties to apply the current State aid rules to certain costs/activities/objectives, which were not explicitly ineligible but which did not fit within the scope of any specific aid category?**



# Risposte alle domande – sezione II

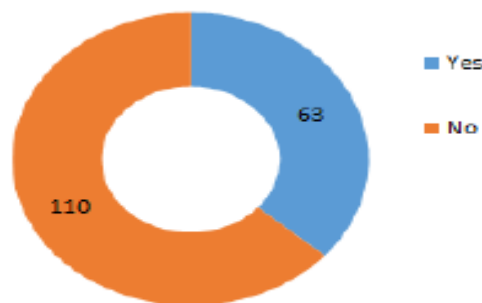
## (1)

- La seconda sezione del questionario si è concentrata sul settore agricolo
- È stato chiesto il parere delle parti interessate rispetto:
  - se fossero (stati) beneficiari di aiuti di Stato (domanda 11)
  - all'impatto degli aiuti di Stato sul settore (domanda 12)
  - ai potenziali effetti distorsivi (domanda 13)
  - alle difficoltà incontrate nel rispetto delle norme sugli aiuti di Stato (domanda 14)
  - possibili modifiche alle norme sugli aiuti di Stato nel settore agricolo (domanda 15)

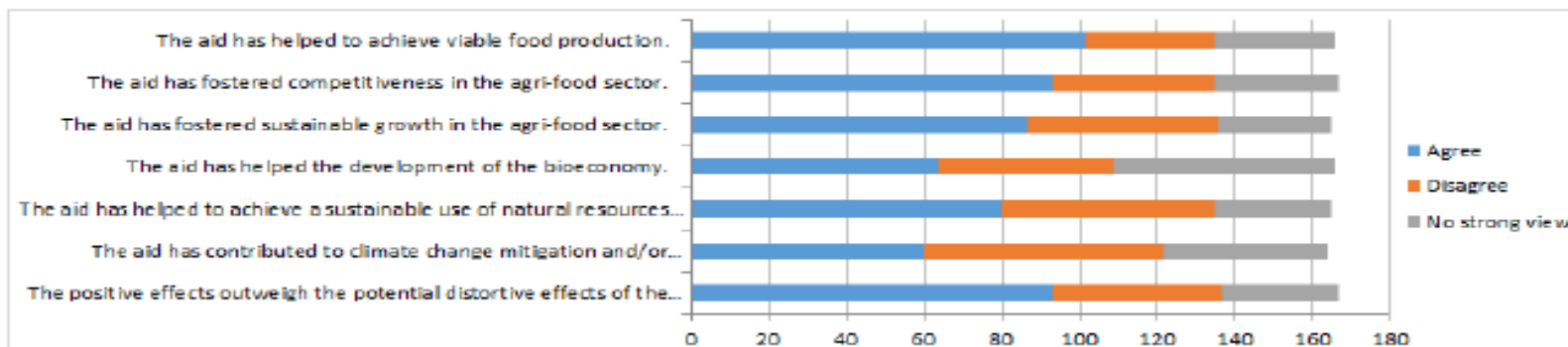
Le figure di seguito mostrano le risposte ai quesiti, in numeri assoluti

# Risposte alle domande – sezione II (2)

**Question 11: Are you, or have you been, a beneficiary of State aid in the agricultural sector?**



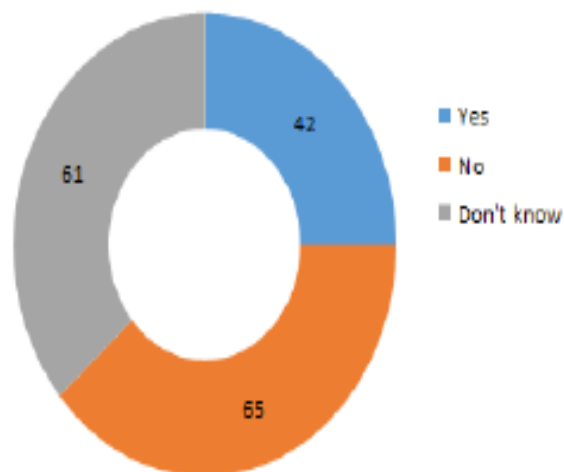
**Question 12: Based on your experience, do you agree with the following statements on State aid granted to the agricultural sector under the current State aid rules?**



# Risposte alle domande – sezione II

## (3)

**Question 13: Regarding State aid for investments in the agricultural sector: Do you have views on what could be the potential distortive effects on competition and intra-EU trade?**

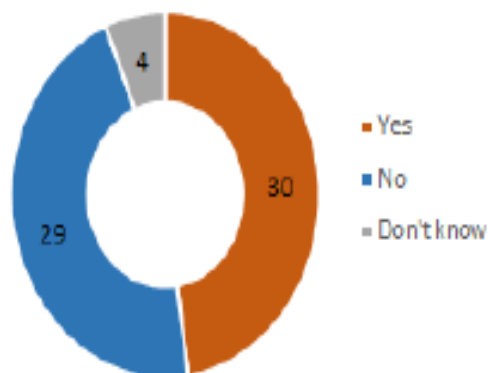


As potential distortive effect is mentioned among others aid to large enterprises that already have economies of scale and robust market position. Several stakeholders also mentioned the disparities between Member States in terms of financial means.

# Risposte alle domande – sezione II

## (4)

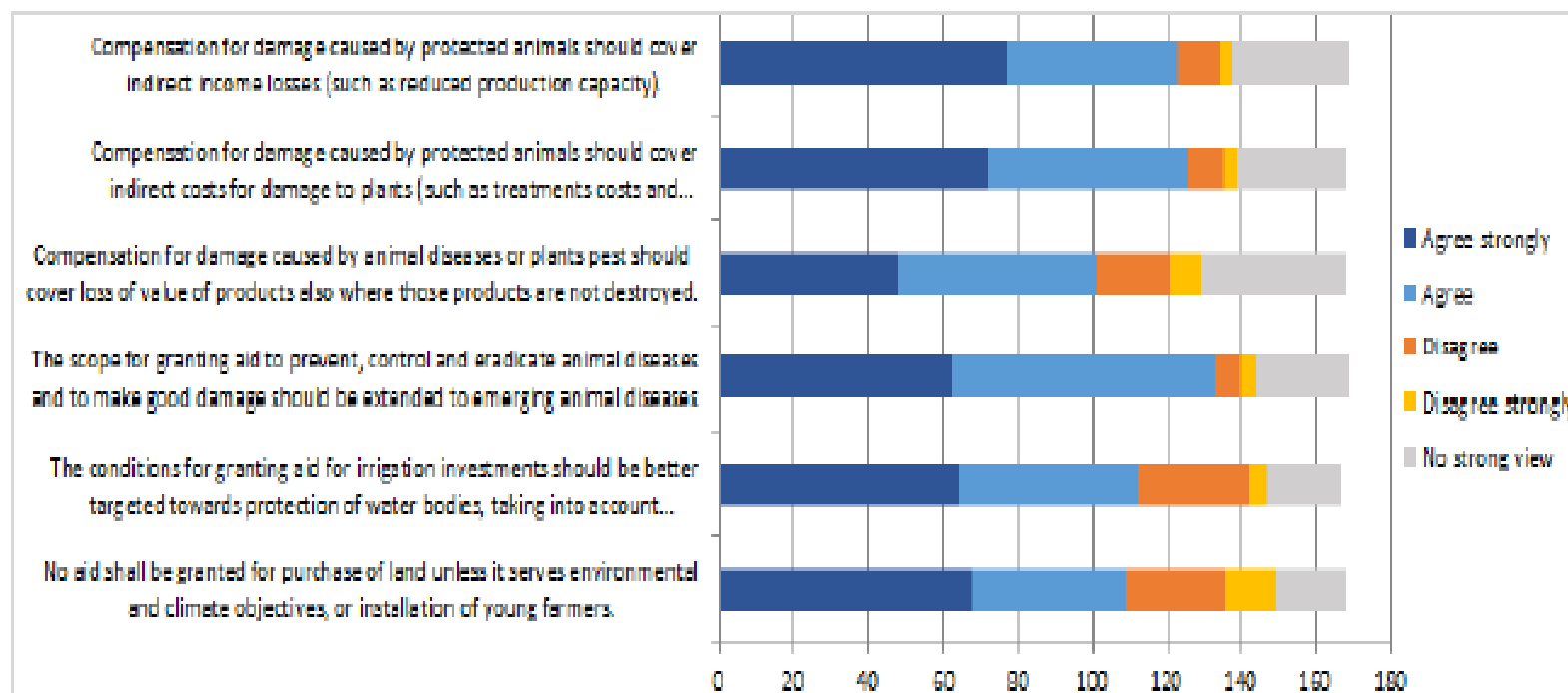
**Question 14: Have you experienced any particular difficulties in complying with the current State aid rules in the agricultural sector? (The results show beneficiaries' replies.)**



Very few concrete difficulties were mentioned. They mostly concerned to restrictive eligibility conditions and the incentive effect requirements.

# Risposte alle domande – sezione II (5)

**Question 15: Based on your experience, would you agree with the following changes to the State aid rules?**



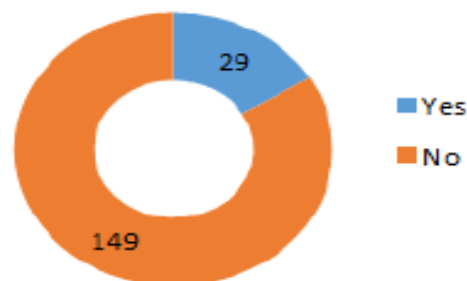
# Risposte alle domande – sezione III

## (1)

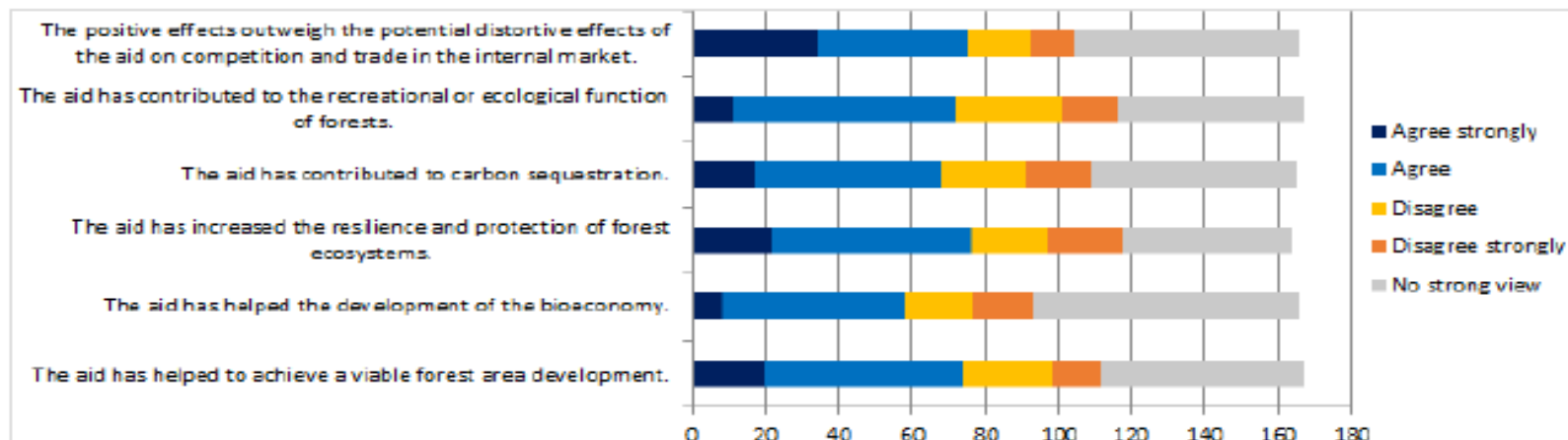
- La terza sezione del questionario si è concentrata sul settore forestale
- Le parti interessate hanno risposto su:
  - se fossero (stati) beneficiari di aiuti di Stato (domanda 16)
  - l'impatto degli aiuti di Stato sul settore (domanda 17)
  - i potenziali effetti distorsivi (domanda 18)
  - le difficoltà incontrate nel rispetto delle norme sugli aiuti di Stato (domanda 19)
  - eventuali modifiche alle norme sugli aiuti di Stato nel settore agricolo (domanda 20)
- Le figure di seguito mostrano le risposte a tali domande, in numeri assoluti

# Risposte alle domande – sezione III (2)

**Question 16: Are you, or have you been, a beneficiary of State aid in the forestry sector?**



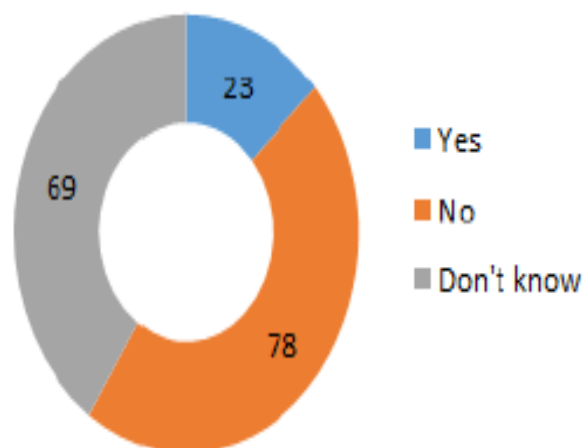
**Question 17: Based on your experience, do you agree with the following statements on State aid granted to the forestry sector under the current State aid rules?**



# Risposte alle domande – sezione III

## (3)

**Question 18: Regarding State aid for forestry investments: Do you have views on what could be the potential distortive effects on competition and intra-EU trade?**

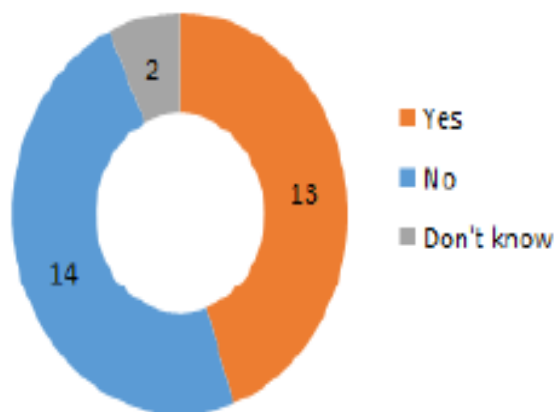


Some environmental NGOs referred to the risk of lower prices in raw materials and increased biomass use as potential distortive effects. Very few other concrete examples were given.

# Risposte alle domande – sezione III

## (4)

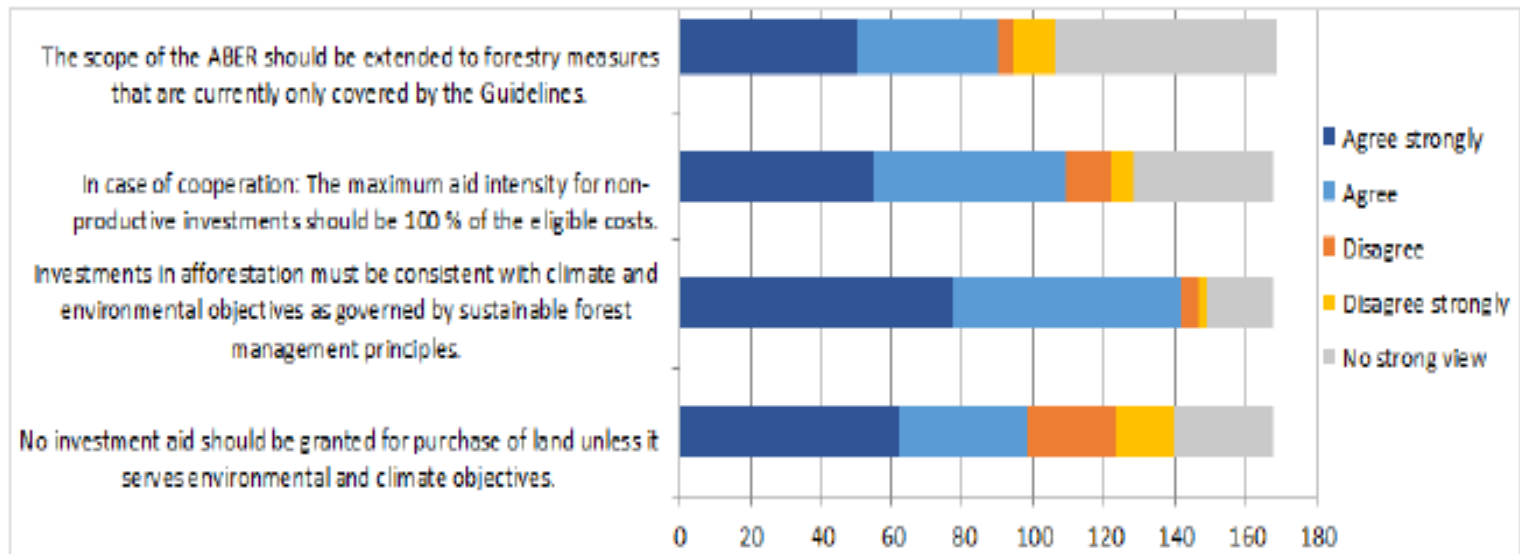
**Question 19: Have you experienced any particular difficulties in complying with the current State aid rules in the forestry sector? (the results show beneficiaries' replies)**



Several respondents, comprising both Member States and forestry stakeholders, complained about overly restrictive conditions for granting aid. Among the concrete examples were difficulties relating to aid for afforestation and agroforestry and to support the functioning of forest management associations.

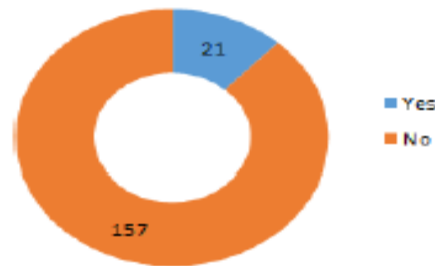
# Risposte alle domande – sezione III (5)

**Question 20: Based on your experience, would you agree with the following changes to the State aid rules?**

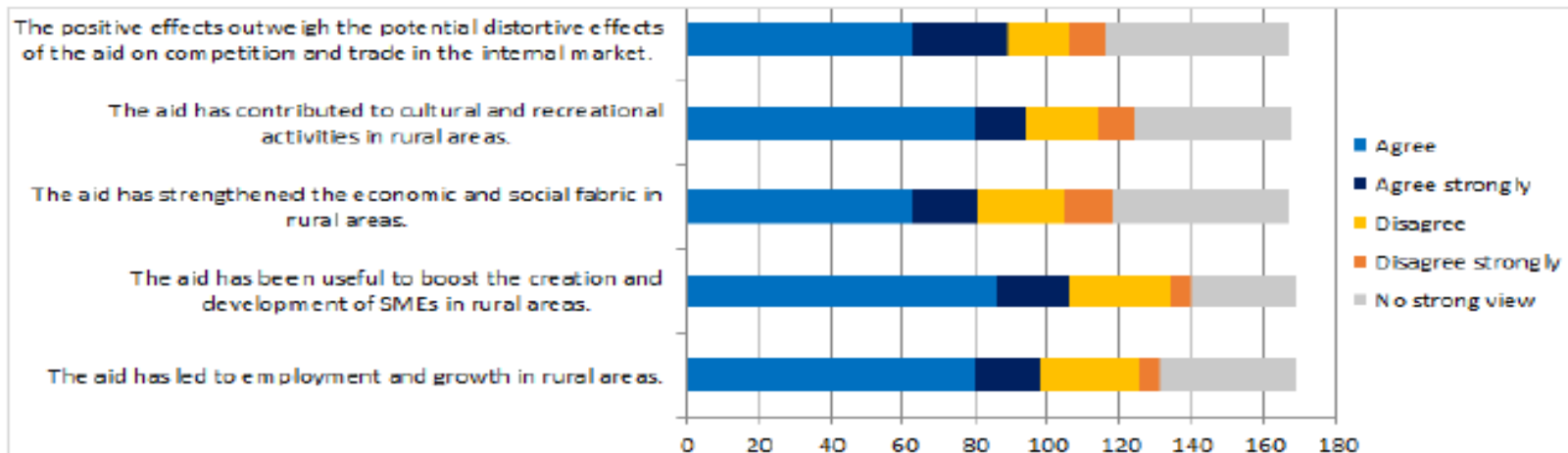


# Risposte alle domande – sezione IV (1)

**Question 21: Are you, or have you been, a beneficiary of State aid in the non-agricultural sector?**

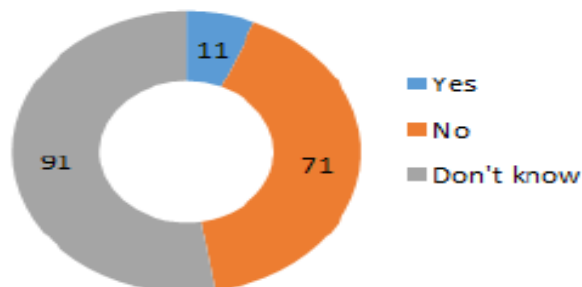


**Question 22: Based on your experience, do you agree with the following statements on State aid granted in rural areas under the current State aid rules?**



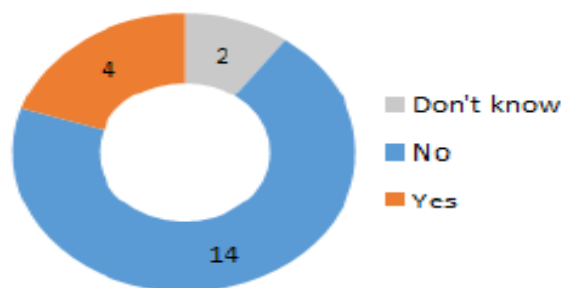
# Risposte alle domande – sezione IV (2)

**Question 23: Regarding State aid for the processing of agricultural products into non-agricultural products: Do you have views on what could be the potential distortive effects on competition and intra-EU trade?**



As potential problem in this context is mentioned among others the difference for Annex I and non-Annex I products.

**Question 24: Have you experienced any particular difficulties in complying with the current State aid rules in the non-agricultural sector? (the results show beneficiaries' replies)**

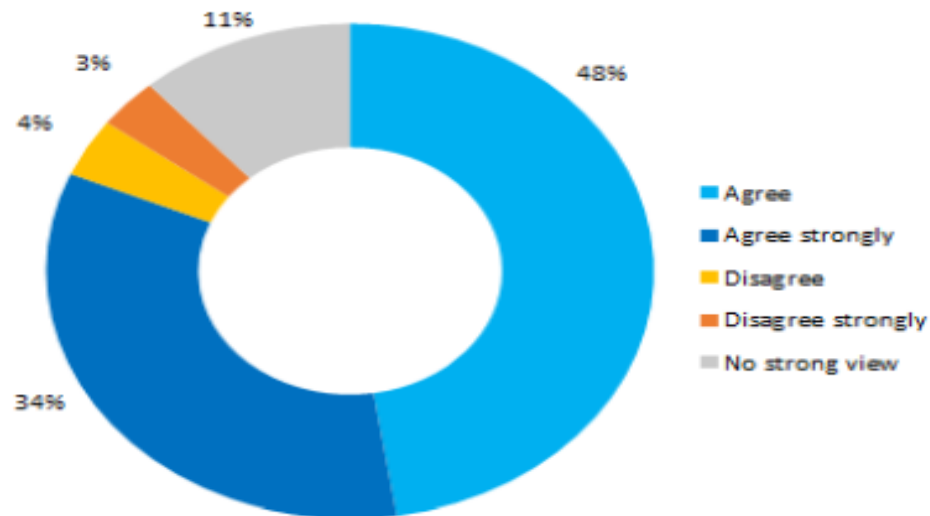


No concrete examples were mentioned.

# Risposte alle domande – sezione V

- Alle parti interessate è stato chiesto se concordano sul fatto che vi sia un valore aggiunto dell'UE nell'avere un quadro comune di regole dettagliate per valutare la compatibilità degli aiuti di Stato con il mercato interno
- La stragrande maggioranza degli intervistati è d'accordo (82%)

**Question 25: Based on your experience, do you agree that there is EU added value in having a common framework of detailed rules for assessing the compatibility of State aid with the internal market?**



***Staff working document* della Commissione europea – Valutazione degli strumenti UE aiuti di Stato (maggio 2021)**

3 ottobre 2022

# **Staff working document della Commissione europea – Valutazione degli strumenti UE aiuti di Stato (1)**

- Pubblicata a maggio **2021**
- La valutazione della Commissione ha comportato analisi interne, l'apertura di una consultazione pubblica ed uno studio esterno
- Ha inteso valutare la «**performance**» delle basi giuridiche UE aiuti di Stato (**ABER e GL**) rispetto ai seguenti **obiettivi**:
  - ridurre al minimo le distorsioni della concorrenza e degli scambi nel settore agricolo e forestale
  - garantire la coerenza delle norme sugli aiuti di Stato con la PAC, in particolare con gli obiettivi di sviluppo rurale
  - semplificare le procedure e ridurre i costi amministrativi

# **Staff working document della Commissione europea – Valutazione degli strumenti UE aiuti di Stato (2)**

- La valutazione della Commissione europea ha concluso che il quadro giuridico UE in materia di aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/zone rurali, adottato nel 2014, **ha nel complesso funzionato bene ed ha raggiunto i suoi obiettivi**
- Individua anche **alcuni punti deboli** e la **necessità di un aggiornamento per affrontare le sfide future**, alla luce della comunicazione della Commissione europea sul *Green Deal* europeo e della riforma della PAC (in corso al momento della stesura del documento della Commissione)

# ***Staff working document* della Commissione europea – Valutazione degli strumenti UE aiuti di Stato (3)**

- La valutazione rileva che il quadro è pertinente, in quanto soddisfa adeguatamente le esigenze dei settori agricolo e forestale e contribuisce agli obiettivi di sviluppo rurale della PAC e ad altri obiettivi di politica pubblica, in particolare quelli relativi alla protezione dell'ambiente e della salute animale e pubblica
- Tuttavia, alcune sfide sono diventate più acute negli ultimi anni, come i sempre più frequenti eventi climatici avversi, la perdita di biodiversità, le epizootie, le infestazioni parassitarie delle piante

# **Staff working document della Commissione europea – Valutazione degli strumenti UE aiuti di Stato (4)**

- Le sfide sono strettamente legate alle nuove priorità politiche della Commissione europea, in particolare il *Green Deal* europeo (che affronta la questione del cambiamento climatico ed altre preoccupazioni dal punto di vista ambientale)
- Per garantire la coerenza delle politiche pubbliche, le norme sugli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/zone rurali dovranno contribuire al raggiungimento delle iniziative del *Green Deal*, in particolare al raggiungimento degli obiettivi al 2030 fissati dalla strategia “*Farm to Fork*” e dalla strategia sulla biodiversità
- Occorrerà garantire che il quadro sugli aiuti di Stato sia compatibile con il rispetto delle norme in materia ambientale e climatica dell’UE

# **Staff working document della Commissione europea – Valutazione degli strumenti UE aiuti di Stato (5)**

- L'approccio basato sulla sussidiarietà previsto per la futura politica di sviluppo rurale rappresenterà anche una sfida per il nuovo quadro giuridico sugli aiuti di Stato
- Gli obiettivi e le misure per quanto riguarda gli aiuti di Stato devono rimanere strettamente collegati e coerenti con la politica di sviluppo rurale, e le future norme sugli aiuti di Stato dovranno facilitarne l'attuazione, compresa la maggiore ambizione ambientale della nuova PAC
- Con il regolamento sui piani strategici della PAC, l'UE ha stabilito gli obiettivi politici generali; gli Stati membri decidono gli interventi di sviluppo rurale da attuare sulla base delle esigenze specifiche, rimanendo in linea con gli obiettivi del *Green Deal* e con il quadro giuridico della nuova PAC

# ***Staff working document* della Commissione europea – Valutazione degli strumenti UE aiuti di Stato (6)**

- La valutazione ha concluso che, nel complesso, le attuali norme sugli aiuti di Stato sono state efficaci nel conseguire i loro obiettivi, in particolare l'obiettivo generale di ridurre al minimo gli impatti distorsivi sulla concorrenza e sugli scambi nel mercato interno
- L'analisi ha mostrato che tali effetti sono limitati, principalmente perché i beneficiari degli aiuti di Stato concessi nei settori agricolo e forestale sono quasi esclusivamente PMI
- Gli importi degli aiuti sono generalmente ridotti e le basse intensità di aiuto mitigano gli effetti delle misure che hanno un maggiore potenziale distorsivo della concorrenza

# ***Staff working document* della Commissione europea – Valutazione degli strumenti UE aiuti di Stato (7)**

- L'analisi specifica di alcune misure di aiuto ha mostrato effetti positivi in termini di produzione alimentare sostenibile, uso sostenibile delle risorse, crescita e occupazione nelle zone rurali e raggiungimento di obiettivi sociali quali lo sviluppo ecologico e la salute pubblica
- L'analisi indica che questi effetti positivi superano ampiamente i limitati effetti distorsivi sulla concorrenza e sugli scambi
- L'attuale quadro giuridico dell'UE sugli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/zone rurali ha ampiamente raggiunto i suoi obiettivi

# **Staff working document della Commissione europea – Valutazione degli strumenti UE aiuti di Stato (8)**

- L'analisi indica, tuttavia, la necessità di adattare le norme alle nuove sfide, in particolare al *Green Deal* europeo ed al futuro regolamento sui piani strategici della PAC, con particolare riferimento alla maggiore ambizione ambientale
- Alcuni aspetti degli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/zone rurali 2014-2020 sollevano problemi di interpretazione o sono di difficile applicazione (norme obsolete o in parte superate, definizioni e termini poco chiari che danno luogo a ricorrenti quesiti interpretativi, prescrizioni eccessivamente complesse)
- La **valutazione d'impatto della Commissione europea** dovrebbe tenere in considerazione tali carenze

# **Seconda consultazione pubblica della Commissione europea sui progetti di atti della Commissione europea (gennaio-marzo 2022)**

3 ottobre 2022

# Seconda consultazione pubblica / Progetti di atti aiuti di Stato (1)

- Consultazione pubblica della Commissione europea sulla revisione delle regole in materia di aiuti di Stato nei settori agricolo, forestale e nelle aree rurali, gennaio-marzo 2022
- Progetti di atti della Commissione europea
  - Progetto di regolamento della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione
  - Comunicazione della Commissione “Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali”

# Seconda consultazione pubblica / Progetti di atti aiuti di Stato (2)

- Obiettivi della consultazione pubblica della Commissione europea sui progetti di atti
- La revisione proposta mira ad allineare le norme in vigore alle attuali priorità strategiche dell'UE, in particolare alla PAC ed al *Green Deal* europeo
- Gli Stati membri e gli altri portatori di interessi hanno avuto tempo fino al 13 marzo 2022 per rispondere alla consultazione

# Seconda consultazione pubblica / Progetti di atti aiuti di Stato (3)

- La Commissione ha effettuato una valutazione delle norme in vigore applicabili ai settori agricolo e forestale
- I contributi raccolti sono stati integrati nelle proposte oggetto della consultazione
- Su tale base, la Commissione ritiene che le norme esaminate funzionino bene e siano nel complesso adatte allo scopo (rispondono ampiamente alle esigenze dei settori interessati e contribuiscono al conseguimento degli obiettivi politici più ampi dell'UE, quali la protezione dell'ambiente, della salute delle piante, degli animali e, più in generale, della salute pubblica)

# Seconda consultazione pubblica / Progetti di atti aiuti di Stato (4)

- Al tempo stesso, la valutazione ha rivelato che le norme in vigore necessitano di alcune modifiche mirate:
  - chiarimenti su alcuni concetti
  - ulteriori interventi di razionalizzazione e semplificazione
  - adeguamenti per integrare gli sviluppi tecnologici e di mercato e le attuali priorità strategiche dell'UE, tra cui, in particolare, quelle previste dal *Green Deal* europeo, dalla strategia «Farm to Fork» e dalla strategia sulla biodiversità
- Inoltre, le norme devono essere adattate per consentire agli Stati membri di attuare rapidamente la riforma della PAC

# Progetto di nuovi Orientamenti

Modifiche proposte agli **Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali** (nuova comunicazione)

- La Commissione propone di ritenere le azioni intraprese dagli SM nell'ambito della PAC riformata, condotte nel quadro dei PSN, conformi alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, in modo che la necessaria procedura di approvazione degli aiuti di Stato possa essere svolta rapidamente
- Introduzione di nuove categorie di aiuti da valutare ed approvare ai sensi degli Orientamenti (aiuti per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione delle infestazioni da parte di specie esotiche invasive e delle malattie emergenti, per tutelare la salute delle piante e degli animali e la salute pubblica)
- Sono previsti maggiori incentivi per le misure di gestione forestale favorevoli all'ambiente ed al clima (i cosiddetti servizi silvo-ambientali e climatici), con un aumento dell'intensità massima di aiuto al 120% dei costi ammissibili per i servizi connessi alla biodiversità, al clima, all'acqua o al suolo e per i regimi relativi al sequestro del carbonio nei suoli agricoli (*carbon farming*)

# Progetto di nuovo ABER

Modifiche proposte al **regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo** (nuovo regolamento)

- La Commissione propone di allineare le intensità di aiuto previste affinché una misura rientri nell'ABER con le intensità di aiuto di cui ai PSN nell'ambito della PAC riformata
- Propone inoltre di inserire nuove categorie di misure di aiuto tra quelle che beneficiano dell'esenzione per categoria, ad esempio gli aiuti destinati a ovviare ai danni causati da specie animali protette e gli aiuti destinati a compensare i costi aggiuntivi sostenuti per i terreni agricoli situati nelle zone Natura 2000

# Seconda consultazione pubblica / Passi successivi

- Confronto tra la Commissione europea e le autorità degli Stati membri sui testi proposti
  - primo comitato consultivo marzo 2022
  - secondo comitato consultivo, settembre 2022 (dopo l'esame dei contributi alla consultazione ricevuti)
- Prossima adozione delle nuove norme sugli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali
- Prevista pubblicazione del nuovo ABER e dei nuovi Orientamenti sulla GUUE entro la fine del 2022
- Entrata in vigore al 1° gennaio 2023

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (1)

La revisione intende **conseguire i seguenti obiettivi principali**, sulla base dei criteri di pertinenza, efficacia, efficienza, coerenza e valore aggiunto dell'UE:

- prevedibilità, certezza del diritto e coerenza nel controllo degli aiuti di Stato
- coerenza con gli obiettivi del *Green Deal* europeo e della PAC
- semplificazione, procedure più efficienti e riduzione dei costi amministrativi

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (2)

Le modifiche proposte riguardano i seguenti aspetti:

- principi di valutazione comuni
- coerenza con il futuro regolamento sui piani strategici della PAC
- abrogazione di norme obsolete o parzialmente obsolete
- modifiche volte a contribuire agli obiettivi del *Green Deal* europeo
- ampliamento dell'ambito di applicazione dell'ABER
- eliminazione dall'ambito di applicazione degli Orientamenti di alcune misure di aiuto già disciplinate da altre norme in materia di aiuti di Stato, quali gli Orientamenti sugli aiuti di Stato a finalità regionale ed il regolamento generale di esenzione per categoria
- modifica di alcune condizioni generali che si applicano in tutte le basi giuridiche in materia di aiuti di Stato anche ad altri settori dell'economia
- modifiche relative a misure specifiche di aiuto (settori agricolo e forestale)

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (3)

## Principi di valutazione comuni

- Questa modifica riguarda entrambi gli strumenti giuridici
- I principi di valutazione comuni, introdotti attraverso l'iniziativa sulla modernizzazione degli aiuti di Stato del 2014, devono essere rivisti alla luce della sentenza nella causa T-356/15 (Austria/Commissione), in cui la Corte ha fornito un'interpretazione dell'art. 107, par. 3, lett. c), del TFUE, ripresa dalle modifiche proposte
- La revisione dei principi di valutazione comuni è soggetta ad un approccio globale, comune a tutti gli strumenti di aiuto di Stato recentemente rivisti
- Le modifiche proposte sono coerenti con questi altri strumenti di aiuto di Stato, pur mantenendo alcune distinzioni, che tengono conto delle specificità dei settori agricolo e forestale

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (4)

## Coerenza con le nuove regole PAC

- Questa modifica riguarda entrambi gli strumenti giuridici
- Mentre il sostegno allo sviluppo rurale tramite il FEASR per il settore agricolo è esente dall'applicazione delle norme sugli aiuti di Stato (art. 145, par. 2, del Reg. (UE) 2021/2115), **il sostegno nell'ambito del FEASR per le attività forestali e non agricole nelle zone rurali è soggetto al controllo degli aiuti di Stato**
- Per agevolare le procedure relative agli aiuti di Stato per il sostegno allo sviluppo rurale, ABER e Orientamenti del 2014 “rispecchiano” le norme sullo sviluppo rurale
- L'approccio basato sulla sussidiarietà previsto per la politica di sviluppo rurale nell'ambito della nuova PAC rappresenta una “sfida tecnica” per l'elaborazione delle nuove norme sugli aiuti di Stato
- Gli Stati membri dovranno “costruire” gli interventi di sviluppo rurale in base alle loro esigenze specifiche, pur rimanendo in linea con gli obiettivi del *Green Deal* ed il quadro giuridico della nuova PAC
- **L'assenza di criteri di ammissibilità precisi per il sostegno allo sviluppo rurale a livello dell'UE** significa che anche la concezione delle norme sugli aiuti di Stato in agricoltura deve cambiare

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (5)

## Coerenza con le nuove regole PAC

- L'approccio basato sulla sussidiarietà non consente di prevedere, nelle norme sugli aiuti di Stato, l'intera gamma di possibilità e modalità che gli Stati membri possono ritenere necessario includere nei loro piani strategici della PAC
- Le norme riviste in materia di aiuti di Stato propongono pertanto una **“clausola generale di presunzione di compatibilità” per gli interventi di sviluppo rurale inclusi nei piani strategici**, i quali devono rispettare le regole sugli aiuti di Stato
- Tale presunzione di compatibilità è subordinata alla condizione che siano rispettati alcuni principi generali degli aiuti di Stato: non può essere concesso alcun finanziamento per il capitale circolante, tranne quando l'aiuto è fornito sotto forma di strumenti finanziari; il sostegno pubblico non può costituire un aiuto al funzionamento e non può essere concesso alle imprese in difficoltà
- Questa “clausola di compatibilità” garantirà il rispetto delle necessarie procedure di controllo degli aiuti di Stato, consentendo agli Stati membri di elaborare i loro piani strategici in base alle loro esigenze

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (6)

## Abrogazione di norme obsolete o parzialmente obsolete

- Questa modifica riguarda entrambi gli strumenti giuridici
- È in gran parte legata alla coerenza con le regole della nuova PAC: le attuali condizioni specifiche di compatibilità ricalcano in gran parte la legislazione in vigore in materia di sviluppo rurale (Reg. (UE) n.1305/2013)
- Le norme in materia di aiuti di Stato devono adattarsi alle regole della nuova PAC
- Inoltre, nel corso del tempo, alcune condizioni sono diventate obsolete o parzialmente obsolete
- I testi rivisti includono aggiornamenti in questo senso

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (7)

## Modifiche volte a contribuire agli obiettivi del *Green Deal* europeo

- Tali modifiche riguardano entrambi gli strumenti giuridici
- L'attuale disciplina sugli aiuti di Stato ha già il potenziale per contribuire alla transizione verso un'agricoltura sostenibile e rispettosa della biodiversità
- Pertanto, non è stata necessaria una profonda revisione delle norme esistenti
- La revisione mira a stabilire norme ancora più ambiziose, in grado di creare un quadro normativo sugli aiuti di Stato che contribuirà adeguatamente al conseguimento degli obiettivi del *Green Deal* europeo ("Farm to Fork", "Biodiversity Strategy 2030", "Forest Strategy 2030") e della Legge europea sul clima
- Inoltre, la valutazione ha dimostrato che alcune misure aventi il potenziale di contribuire agli obiettivi del *Green Deal*, sono state scarsamente implementate per ottenere un impatto significativo
- Si propone pertanto di adeguare alcune delle misure esistenti al fine di migliorare gli incentivi per gli agricoltori ed i silvicoltori ad impegnarsi in azioni che contribuiscano agli obiettivi del *Green Deal* europeo
- Particolare attenzione è rivolta alle questioni relative ai cambiamenti climatici

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (8)

## Ampliamento dell'ambito di applicazione dell'ABER (Reg. (UE) n.702/2014)

- Alcune misure di aiuto non potevano essere incluse nell'ambito di applicazione dell'attuale ABER, al momento della sua adozione nel 2014, poiché la Commissione non disponeva di sufficiente esperienza nella gestione dei casi
- Oggi, invece, tali misure soddisfano i requisiti del regolamento di abilitazione ai fini della loro inclusione nel regolamento di esenzione
- Per quanto riguarda il **settore agricolo**, si propone di includere:
  - gli aiuti per compensare gli agricoltori per i danni causati da animali protetti
  - gli aiuti per compensare gli agricoltori per gli svantaggi legati alle zone Natura 2000

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (9)

## Ampliamento dell'ambito di applicazione dell'ABER (Reg. (UE) n.702/2014)

- Per quanto riguarda il **settore forestale**, l'ABER contiene già oggi misure di aiuto cofinanziate
- Si propone di aggiungere alcune misure di aiuto da poter finanziare anche con fondi nazionali:
  - afforestazione ed imboscamento
  - sistemi agroforestali
  - prevenzione e ripristino dei danni alle foreste
  - investimenti volti a migliorare la resilienza ed il valore ambientale degli ecosistemi forestali
  - svantaggi specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori
  - investimenti in infrastrutture connessi allo sviluppo, all'ammodernamento o all'adeguamento del settore forestale
  - investimenti nelle tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali
  - conservazione delle risorse genetiche in silvicoltura ed avviamento di organizzazioni di produttori nel settore forestale

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (10)

## Ampliamento dell'ambito di applicazione dell'ABER (Reg. (UE) n.702/2014)

- Per quanto riguarda le **zone rurali**, si propone di includere:
  - gli aiuti per i servizi di base ed il rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, cofinanziati dal FEASR
  - gli aiuti per i costi sostenuti dalle PMI che partecipano alle operazioni nell'ambito del LEADER o dei gruppi operativi PEI
  - gli aiuti di importo limitato alle PMI che beneficino di progetti nell'ambito del LEADER o dei gruppi operativi PEI

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (11)

## **Eliminazione dall'ambito di applicazione di alcune misure di aiuto già disciplinate da altre norme in materia di aiuti di Stato**

- Questa modifica riguarda entrambi gli strumenti giuridici
- Si propone di eliminare dall'ambito di applicazione degli Orientamenti alcune misure di aiuto che sono già previste in altri strumenti in materia di aiuti di Stato, in particolare nel regolamento generale di esenzione per categoria e dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato a finalità regionale
- Questa modifica riguarda le misure di aiuto a favore delle zone rurali; mira a sopprimere condizioni parallele ma potenzialmente diverse per le stesse misure di aiuto
- La proposta individua misure per le quali non sono necessarie norme settoriali specifiche, in quanto altri strumenti di aiuto di Stato rispondono pienamente allo scopo: aiuti agli investimenti relativi alla trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli ed alla produzione di cotone, aiuti agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività non agricole, aiuti per il trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione ed aiuti per servizi di consulenza

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (12)

**Modifiche di alcune condizioni generali che si applicano in tutte le basi giuridiche in materia di aiuti di Stato anche ad altri settori dell'economia**

- Sono proposte le seguenti modifiche, generalmente applicabili a tutte le misure di aiuto di Stato, salvo diversa indicazione:

**- Opzioni semplificate in materia di costi** (modifica che riguarda gli Orientamenti)

Attualmente, l'ABER prevede la possibilità di utilizzare **opzioni semplificate in materia di costi** per gli aiuti cofinanziati

Si propone di includere disposizioni analoghe negli Orientamenti e di ampliare il campo di applicazione di tale opzione ad alcune misure di aiuto non cofinanziate dal FEASR

Le opzioni semplificate in materia di costi sono già state accettate ai sensi degli Orientamenti (per le misure cofinanziate), in analogia con l'ABER

Inoltre, gli attuali Orientamenti includono già la possibilità di utilizzare "ipotesi standard" per i costi a valere per determinati tipi di aiuti

I costi semplificati potrebbero pertanto applicarsi a diversi tipi di aiuti, comprese le misure di aiuto finanziate esclusivamente da fondi nazionali

Il rischio di sovra-compensazione è limitato, data la natura dell'aiuto: nei settori agricolo e forestale, gli aiuti sono per lo più concessi nell'ambito di grandi regimi, i beneficiari sono quasi esclusivamente PMI e gli importi degli aiuti concessi sono bassi

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (13)

**Modifiche di alcune condizioni generali che si applicano in tutte le basi giuridiche in materia di aiuti di Stato anche ad altri settori dell'economia**

## **- Deroga al requisito di uno scenario controfattuale nel caso di aiuti a favore di piccoli comuni (modifica che riguarda gli Orientamenti)**

Secondo la definizione di PMI, i **comuni** sono considerati **grandi imprese**, indipendentemente dalle loro dimensioni effettive

Essi sono pertanto tenuti a presentare uno scenario controfattuale al momento della domanda di aiuto; ciò causa problemi in particolare ai piccoli comuni (ma non esclusivamente) per gli aiuti alle infrastrutture forestali locali

Si propone di esentare i piccoli comuni con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e con meno di 5.000 abitanti dall'obbligo di presentare uno scenario controfattuale

Tenuto conto dei tipi di aiuti in questione (aiuti alle infrastrutture locali e forestali), si ritiene che tale modifica non comporti un rischio di distorsione della concorrenza

Non esistono deroghe analoghe nell'ambito di altri strumenti di aiuto di Stato

Si ritiene che tale deroga sia giustificata nel contesto attuale, dato il numero molto elevato di piccoli comuni per i quali gli aiuti per le infrastrutture locali e forestali sono fondamentali per mantenere vive le zone rurali

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (14)

## Modifiche relative a misure di aiuto specifiche (settori agricolo e forestale)

- Aiuti agli investimenti agricoli
- Aiuti alla prevenzione, al controllo ed all'eradicazione delle epizootie ed aiuti per ovviare ai danni causati dalle epizootie
- Aiuti destinati a compensare i danni causati da specie esotiche invasive ed a prevenire, controllare ed eradicare le specie esotiche invasive
- *Carbon farming*

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (15)

## Aiuti agli investimenti agricoli

Queste modifiche riguardano entrambi gli strumenti giuridici

Le norme attuali prevedono un'intensità di aiuto differenziata, che va dal 30% al 75%

Per allineare le norme sugli aiuti di Stato alle norme sullo sviluppo rurale, si propone di introdurre **un livello generale di intensità dell'aiuto del 65% per gli aiuti a favore della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli** (dati gli svantaggi strutturali ed i vincoli che devono affrontare, la maggiore intensità di aiuto fino all'85% è mantenuta per le regioni ultra-periferiche)

Secondo le attuali norme, gli aiuti agli investimenti possono soddisfare i nuovi requisiti imposti agli agricoltori dal diritto dell'UE entro un periodo massimo di 12 mesi dalla data in cui diventano obbligatori

Tali aiuti sembrano non essere conformi ai principi generali in materia di aiuti di Stato, in quanto potrebbero non avere un effetto di incentivazione; inoltre, potrebbero indirettamente incentivare l'attuazione tardiva di nuove norme

Ciò violerebbe il diritto dell'UE e sarebbe in contrasto con il conseguimento degli obiettivi del *Green Deal*

Si propone di eliminare tali aiuti dal campo di applicazione dei due strumenti

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (16)

## Aiuti agli investimenti agricoli

In base alle norme vigenti, gli **aiuti per l'acquisto di terreni** sono limitati al 10% dei costi totali ammissibili dell'operazione in questione, ad eccezione dell'acquisto di terreni per operazioni di conservazione ambientale (per cui è possibile un'intensità più elevata)

Le nuove norme propongono di estendere questa possibilità per le operazioni riguardanti la conservazione del suolo ricco di carbonio; deroga in linea con gli obiettivi del *Green Deal* europeo

Per gli **aiuti a favore del ripristino dei danni causati da avversità atmosferiche ed organismi nocivi per i vegetali**, se tali eventi possono essere collegati ai cambiamenti climatici, si propone di introdurre la condizione che i beneficiari includano nel ripristino, ove possibile, misure di adattamento ai cambiamenti climatici, al fine di ridurre al minimo i danni e le perdite prodotti da eventi simili in futuro

Questa condizione mira a riflettere il legame tra il verificarsi ricorrente di tali eventi ed i cambiamenti climatici, e ad incentivare i settori agricolo e forestale ad attuare pratiche agricole adattate ai cambiamenti climatici

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (17)

## **Aiuti alla prevenzione, al controllo ed all'eradicazione delle epizootie ed aiuti per ovviare ai danni causati dalle epizootie**

Questa modifica riguarda gli Orientamenti

Le attuali norme in materia di aiuti di Stato consentono agli aiuti di compensare i costi per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione delle epizootie nonché di risarcire i danni causati dalle epizootie

Per essere ammissibile, l'epizootia deve essere inclusa nell'elenco stabilito dall'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE) oppure nell'elenco di cui all'allegato II del Reg. (UE) 2016/429

In base alle norme vigenti, gli aiuti non possono quindi essere concessi in relazione alle epizootie emergenti

Tuttavia, la legislazione dell'UE nel settore della salute e della sicurezza alimentare prevede anche misure a favore delle epizootie emergenti, alle stesse condizioni applicabili alle epizootie elencate

Si propone di adeguare di conseguenza le norme in materia di aiuti di Stato e di ampliarne l'ambito di applicazione alle epizootie emergenti

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (18)

**Aiuti destinati a compensare i danni causati da specie esotiche invasive ed a prevenire, controllare ed eradicare le specie esotiche invasive**

Questa modifica riguarda gli Orientamenti

Le attuali norme in materia di aiuti di Stato non riguardano la diffusione di specie esotiche invasive nell'UE importate per caso, queste specie esotiche causano spesso importanti squilibri e danneggiano la biodiversità dell'UE e possono mettere in pericolo le specie locali e regionali utilizzate per le attività agricole

Per poter beneficiare degli aiuti, queste specie invasive devono essere incluse nell'elenco adottato dalla Commissione a norma dell'art. 4 del Reg. (UE) n.1143/2014

Si propone di ampliare il campo di applicazione degli Orientamenti ai danni causati dalle specie invasive incluse in tale elenco, al fine di consentire la concessione di aiuti per prevenirne ed eradicare la diffusione, e per compensare i danni causati da tali specie esotiche invasive

# Nota di accompagnamento ai progetti di atti (ABER e Orientamenti) (19)

## *Carbon farming*

Questa modifica riguarda gli Orientamenti

In base alle norme attuali, alcune pratiche di carbon farming possono già essere finanziate

Tali misure saranno mantenute: ad esempio, aiuti agli investimenti, aiuti per impegni agro-climatico-ambientali, aiuti per i servizi forestali-ambientali e climatici, e conservazione delle foreste, impegni in materia di benessere degli animali, aiuti per gli svantaggi connessi a Natura 2000 ed alla direttiva quadro sulle acque, aiuti per l'agricoltura biologica, ecc.

Le nuove norme proposte prevedono la possibilità di finanziare (in linea con il regolamento sui piani strategici della PAC) i “regimi collettivi ed i sistemi di pagamento basati sui risultati”, tra cui le pratiche di carbon farming

Tale riferimento specifico al carbon farming è conforme alla strategia di adattamento ai cambiamenti climatici ed alla Legge europea sul clima

Per aumentare l'attuale scarsa diffusione dei servizi forestali-ambientali e climatici, si propone di introdurre la possibilità di un pagamento fino al 120% dei costi ammissibili per i servizi connessi alla biodiversità, al clima, all'acqua od al suolo, e per i regimi collettivi e basati sui risultati, come le pratiche di carbon farming in silvicoltura

# Grazie per l'attenzione!



*Contatti:*

[www.euroconsulting.be](http://www.euroconsulting.be)

[tinelli@euroconsulting.be](mailto:tinelli@euroconsulting.be) / [ciarliero@euroconsulting.be](mailto:ciarliero@euroconsulting.be)

3 ottobre 2022